

LA NOVITÀ

Agenda 21, a Padova la sede italiana del coordinamento

Organo attivo su sostenibilità ambientale e partecipazione
Lascia Modena per prendere casa in via dell'Orna alla Guizza

Si sposta da Modena a Padova il coordinamento nazionale delle Agende 21 locali italiane. L'organo di partecipazione che promuove diverse iniziative sul tema della sostenibilità, confrontandosi anche con i ministeri e le categorie a livello nazionale e internazionale, è tornato ad avere un ruolo determinante in città da quando si è insediata l'amministrazione Giordani, e grazie alla spinta del vicesindaco Arturo Lorenzoni.

A lui infatti è stata affidata la delega specifica, proprio per la sua affinità con i temi legati ad ambiente e sostenibilità. Martedì la giunta ha quindi formalizzato la concessione di alcuni locali di proprietà comunale in via dell'Orna al coordinamento,

che tra un mese circa si trasferirà a Padova dall'attuale sede modenese. «Siamo particolarmente orgogliosi che Padova diventi la sede del coordinamento nazionale delle Agende 21 Locali Italiane - spiega Lorenzoni -». Agenda 21 raccoglie realtà territoriali di tutta Italia e ha un focus privilegiato sui progetti europei che riguardano le sfide del ventunesimo secolo. Questo approdo è la testimonianza di quanto l'amministrazione creda nei processi partecipativi come strumento di coinvolgimento della cittadinanza e nella sostenibilità come fondamento di un nuovo modello urbano».

La sede di via dell'Orna è attigua all'ufficio Informambiente di via dei Salici (zona

Guizza), sede locale di Agenda 21. L'accordo tra il Comune e il Coordinamento Agende 21 sarà della durata di sei anni. «Abbiamo scelto Padova per una questione logistica e perché è molto attiva in questo senso, e abbiamo trovato nel sindaco e nel vicesindaco una grande sensibilità verso le tematiche che affrontiamo in Agenda 21» spiega Adriana Nepote, presidente nazionale di Agenda 21 (che riunisce 400 enti locali tra comuni, province e regioni). La direttrice è invece la padovana Daniela Luise, che nel 2001 ha partecipato alla nascita del processo con il progetto "PadovA21 - Padova Sostenibile", e nel 2004 con l'ingresso del Comune nel

consiglio direttivo del coordinamento Agende 21 locali italiane. —

Luca Preziusi



Arturo Lorenzoni e Francesca Bencioli ai banchi di palazzo Moroni



Peso: 31%